

Abortiporus biennis



Regno: **Fungi**

Famiglia: **Meruliaceae**

Divisione: **Basidiomycota**

Genere: **Abortiporus**

Classe: **Basidiomycetes**

Specie: **biennis**

Ordine: **Polyporales**

Caratteristiche morfologiche

Basidiomi: pileati, stipitati, raramente sessili, flabelliformi, imbutiformi o turbinati, con cappello di 10-15 cm di diametro, singolo o più spesso confluyente in più esemplari fino a formare masse di notevoli dimensioni; superficie pileica ruvido-pelosa, zonata, da biancastra a giallastra chiara, poi bruno rossastra, imbrunente al tocco.

Imenoforo: composto da tubuli e pori ampi, angolosi, spesso lacerati, un po' decorrenti sul gambo, bianchi, arrossanti al tocco

Gambo: fino a 70x30mm, centrale ma spesso eccentrico, biancastro, poi bruno.

Carne: spessa 5-8mm, disposta su due strati, fibrosa e

tenace a contatto coi tubuli, soffice nella parte superiore, di colore crema-ocraceo.

Microscopia: 4,5-6,5 x 3,5-5 µm, subglobose, lisce, ialine, non amiloidi. Basidi 18-30 x 4,5-6µm, tetrasporici, clavati, con giunti a fibbia

Habitat: Generalmente su legno morto di latifoglie, ma anche su latifoglie vive. Si può trovare anche nei prati su radici nascoste di latifoglie. presente in estate e autunno.

Note: Anche se non molto frequente è specie a larga distribuzione. Caratteristica la tendenza a macchiarsi di bruno o bruno rosso al tocco

Commestibilità

Senza valore